

**Avviso pubblico  
per la concessione del contributo  
“Ristoro Lazio Irap”**

**RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI**

## Sommario

<b>Conflitto con altri contributi .....</b>	<b>3</b>
<b>Codici ATECO - Iscrizione a CCIAA.....</b>	<b>3</b>
<b>Campi L9 ed M9 e correlazione con imprese Multimpianto o sedi legali fuori dal Lazio.....</b>	<b>6</b>
<b>Allegati – Firma digitale o olografa.....</b>	<b>7</b>
<b>Regimi forfettari .....</b>	<b>8</b>
<b>Marca da bollo.....</b>	<b>10</b>
<b>Regolarità contributiva.....</b>	<b>11</b>
<b>Associazioni sportive dilettantistiche .....</b>	<b>11</b>
<b>Perizia asseverata.....</b>	<b>12</b>
<b>Compensazione dell'IRAP .....</b>	<b>12</b>
<b>Dimensione d'impresa e composizione societaria.....</b>	<b>13</b>
<b>IRAP non pagata .....</b>	<b>14</b>
<b>Anno di riferimento dell'IRAP.....</b>	<b>17</b>
<b>Varie.....</b>	<b>18</b>

## Conflitto con altri contributi

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: le imprese che hanno ottenuto contributi per la partecipazione a fiere internazionali o per qualunque altra attività di internazionalizzazione, possono presentare domanda?

R: In relazione al punto p), comma 3, dell'articolo 3 dell'Avviso, si specifica che eventuali contributi a valere su bandi e avvisi finalizzati al sostegno a processi di internazionalizzazione, non costituiscono "aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione".

Pertanto, ai fini della presentazione della domanda, l'impresa destinataria di contributi erogati a valere su bandi e avvisi finalizzati al sostegno a processi di internazionalizzazione potrà dichiarare il possesso del requisito previsto dalla norma citata.

## Codici ATECO - Iscrizione a CCIAA

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: I liberi professionisti che svolgono una delle attività indicate nell'appendice 2 devono necessariamente essere iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (presso la CCIAA)?

R: Alcune delle attività che sono elencate nell'appendice 2 dell'Avviso possono essere svolte da liberi professionisti non tenuti all'iscrizione presso la CCIAA. L'Avviso sottintende che il requisito è richiesto solo per i liberi professionisti la cui attività è condizionata alla suddetta iscrizione. Con espresso provvedimento regionale si sta provvedendo ad escludere il requisito per coloro che non sono tenuti all'iscrizione stessa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività possono essere svolte da liberi professionisti non iscritti presso la CCIAA:

96.09.09 altre attività di servizi per la persona

96.09.05 organizzazione di feste e cerimonie

96.09.04 servizi di cura degli animali di compagnia

90.03.09 altre creazioni artistiche e letterarie

90.02.09 altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.01.09 altre rappresentazioni artistiche

90.01.01 attività nel campo della recitazione

74.20.11 attività di fotoreporter

74.30.00 traduzione e interpretariato

79.90.20 attività delle guide e accompagnatori turistici

85.51.00 corsi sportivi e ricreativi

## 2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Ho una ditta individuale con esercizio di più attività nello stesso immobile. L'attività principale è il commercio al dettaglio di generi alimentari (codice Ateco 471140) che ho visto non rientra nei codici di cui all'elenco presente nel bando. Tra le attività secondarie invece ci sono: BAR (codice ateco 503000) e ristorazione con somministrazione (codice ateco 561011) che invece rientrano nell'elenco. La domanda è la seguente: posso beneficiare del contributo avendo pagato il secondo acconto irap anche se le attività di BAR e RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE sono secondarie?

R: No, non può beneficiare del contributo. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. d) per poter beneficiare del contributo, è necessario "esercitare, in relazione all'unità operativa o al luogo di esercizio destinatari dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate nell'appendice 2 al presente Avviso".

## 3. DOMANDA e RISPOSTA

D: per soggetti titolari di Partita IVA ed esercenti più attività con la medesima, tra cui attività professionale (con codice ATECO non ricompreso nell'elenco degli aventi titolo) ed impresa iscritta a CCIAA con codice ATECO rientrante tra gli aventi titolo), è possibile presentare ugualmente domanda utilizzando il codice ATECO dell'attività prevalente come fatturato? in caso positivo, il ristoro dell'IRAP come viene calcolato?

R: Ai fini dell'identificazione del codice Ateco dell'attività prevalente, si deve fare riferimento esclusivamente al dato desunto da CCIAA.

## 4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La nostra Società,

- qualificata come MPMI,
- operante nella Regione Lazio,
- soggetto passivo irap tenuta al pagamento del secondo acconto irap 2020 per un importo di Euro 48.000

è iscritta alla CCIAA ed esercita le seguenti attività:

- 45.20.1 riparazioni meccaniche di autoveicoli (attività prevalente, ma non inserita nell'appendice 2)
- 45.11.01 commercio al dettaglio di autoveicoli (attività secondaria ed inserita nell'appendice 2).

Si precisa che il fatturato dell'anno 2020 (Ricavi delle vendite e delle prestazioni), che concorre come componente positivo nel calcolo della base imponibile irap, è costituito da entrambe le attività.

Per quanto sopra, chiede se la Società possa presentare domanda di partecipazione al contributo a fondo perduto RISTORI LAZIO IRAP.

R: No, in quanto il codice ATECO è ammesso solo se costituisce attività prevalente

## 5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: sono un libero professionista, mi occupo di marketing, codice ateco 731102. Ho notato che non rientro nei codici ammissibili. A chi posso richiedere maggiori dettagli? Sono in grosse difficoltà, i

miei introiti sono diminuiti del 30%. Tanti altri sussidi che ho richiesto non sono stati approvati, la mia categoria lavorando con le aziende fa parte delle filiere danneggiate.

R: possono presentare domanda solo i soggetti aventi codice ATECO rientranti tra quelli dell'Appendice 2 e che costituiscono attività prevalente

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento al contributo irap che può essere richiesto dal giorno 11/01/2021 sul sito Regione Lazio, volevo richiedere le seguenti informazioni:

- il contributo può essere richiesto solo dalle aziende con codice ateco riportato nell'elenco allegato al bando

- il contributo riguarda solo la restituzione della seconda o ultima rata Irap o anche per le aziende in zona arancione

R: Sì, il contributo può essere richiesto solo dalle aziende con codice ateco riportato nell'elenco allegato al bando

R: ai fini del contributo è necessario che l'impresa abbia unità operativa nel Lazio a prescindere dal colore attribuito al territorio dai decreti nazionali

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: chiedo cortesemente delucidazioni in merito all'avviso del "Ristoro Lazio Irap". Fra i nostri clienti è presente una Fondazione non iscritta in Camera di Commercio con codice ATECO rientrante in quelli beneficiari del bando (949990 – Attività di altre organizzazioni associative nca) e soggetta ad IRAP.

Rispetta tutti gli altri requisiti previsti dal bando e mi chiedevo se potesse o meno accedere al contributo.

R: Le Fondazioni non iscritte alla CCIAA (Registro Imprese o Repertorio Economico Amministrativo) non possono accedere al contributo

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, sono una guida turistica di Roma e stavo leggendo il bando ristoro Lazio Irap. Il codice Ateco delle guide turistiche 79.90.20 è annoverato tra quelli che hanno diritto a questo finanziamento. Per la nostra professione però, non ci si deve procedere all'iscrizione al registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio. Mi chiedevo quindi se tale iscrizione fosse una che escluderebbe la conditio sine qua non fatto tutte le guide ed accompagnatori, oppure come è successo per altri bandi, non sia vincolante.

R: L'iscrizione alla CCIAA (Registro Imprese o Repertorio Economico Amministrativo) non è vincolante per i liberi professionisti e quindi è possibile richiedere il contributo.

## Campi L9 ed M9 e correlazione con imprese Multipianto o sedi legali fuori dal Lazio

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con M9 (L9) s'intende l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato, compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), n. 5 del D.lgs. 446/1997, addetto, con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi nel territorio di ciascuna regione.

I redditi sono riferiti all'intero periodo / anno 2020?

R: Per quanto attiene al multipianto la risposta è affermativa. Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

### 2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento all'avviso in oggetto siamo a chiedere chiarimenti circa l'anno di riferimento delle retribuzioni spettanti (Punto M8 del modulo di domanda): si fa riferimento all'anno 2019 oppure alle retribuzioni dell'anno 2020? Per conseguenza l'IRAP dovuta è quella versata al 30/11/2020, sulla base delle retribuzioni dell'anno 2019 oppure va ricalcolata sulla base delle retribuzioni dell'anno 2020?

R: Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

### 3. DOMANDA e RISPOSTA:

D:" Con M8 (L8) s'intende l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato, compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), n. 5 del D.lgs. 446/1997, addetto, con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi nel territorio del Lazio."

a quale periodo dobbiamo fare riferimento?

R: Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con M8(L8) s'intende l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato, compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), n. 5 del D.lgs. 446/1997, addetto, con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi nel territorio del Lazio.

Precisamente si vuole sapere a quale periodo devono fare riferimento tali retribuzioni/redditi assimilati/compensi/utili?

R: Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: una società operante nel territorio della regione Lazio, che nel mese di settembre 2020 ha aperto e assunto del personale nella regione Puglia, deve essere considerata un'impresa "multimpianto", oppure considerato che l'acconto irap si riferisce al reddito prodotto nel 2019 e nel 2019 la società aveva soltanto la sede nel Lazio non deve essere fatta la ripartizione in base al personale dislocato nelle diverse regioni?

R: Si considera un'impresa multimpianto e, come tale, deve con perizia asseverata effettuare la ripartizione in base alla retribuzione del personale dislocato nelle varie regioni.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Avrei bisogno di sapere il dato da indicare nel rigo M8 (L8) - l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale. In questo campo va indicato esclusivamente il lordo delle retribuzioni del personale o il valore indicato nel modello IRAP deduzione lavoratore dipendente il quale determina il valore della produzione necessaria per il calcolo IRAP?

R: E' necessario esporre il valore delle retribuzioni lorde spettanti al personale.

## **Allegati – Firma digitale o olografa**

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al bando IRAP In oggetto, volevo chiedere una delucidazione in merito ai vari allegati. La dichiarazioni d'impresa (nel caso di società) e la dichiarazione libero professionista devono essere compilate a mano in ogni sua parte oppure il portale oltre la domanda genera anche questi due file una volta caricati i dati richiesti?

R: Il portale non genera il file delle dichiarazioni. Esse devono essere scaricate, compilate a mano, firmate ed allegare nella piattaforma prima dell'invio.

## 2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la presente per chiedere se solamente la domanda deve essere firmata digitalmente o anche gli altri allegati. e se la firma deve essere del titolare dell'impresa o va bene quella del professionista incaricato per l'invio

R: la domanda e le dichiarazioni devono essere firmate dal titolare dell'impresa e non dal professionista incaricato

## 3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: dovendo predisporre ed inviare domanda per il Ristoro Irap Lazio 2020 volevo chiedere se sia domanda che documentazione allegata può essere stampata, firmata con firma autografa, scannerizzata, caricata in PDF sul portale e poi inviata? Inoltre la marca da bollo va acquistata in forma cartacea o va pagata con modello F24 che poi va allegato?

R: Si prega di prendere visione dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico..

La domanda, compilata esclusivamente on line, può essere inviata in due modalità:

a. scaricata in formato pdf, firmata digitalmente e caricata on line unitamente al documento di identità;

b. scaricata in formato pdf, stampata e firmata in modalità olografa, scansionata e caricata on line unitamente al documento di identità.

Per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda;

la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore. La marca da bollo va acquistata e nella domanda on line va indicato solo il codice a 14 cifre.

## **Regimi forfettari**

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei chiedere un chiarimento in merito alla possibilità di accesso al bando Ristoro Lazio Irap. Possono richiedere il contributo titolari di partita iva in regime forfettario, ovvero che versano un'imposta sostitutiva (codici tributo 1790 e 1792) in luogo di IRES e IRAP? In caso affermativo, durante la compilazione della domanda, quale valore va indicato al campo M10 (Importo F24 IRAP TOTALE 2020 DOVUTO)

R: Non possono ricevere contributo i titolari di Partita Iva in regime forfettario

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in qualità di libero professionista titolare di partita iva in uno dei settori inclusi nel bando, ma in regime forfettario e senza dipendenti o collaboratori, posso richiedere il contributo oppure poiché non verso IRAP sono automaticamente escluso?

R: Non possono ricevere contributo i titolari di Partita Iva in regime forfettario

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, sono titolare di una ditta individuale con ricavi fino a euro 65,000,00, quindi sono in regime forfettario di conseguenza esonerata dal pagamento dell'IRAP.

Posso fare domanda o la mia categoria è esclusa da questi ristori?

R: La sua categoria non rientra tra i destinatari del contributo in quanto come riportato all'Articolo 3 dell'avviso sono ammessi solo i soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) : non possono ricevere contributo i titolari di Partita Iva in regime forfettario

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per i soggetti destinatari di tale contributo si fa riferimento DLGS 446/97 e specificatamente ai soggetti IRAP che devono comunque certificare l'importo dell'IRAP versato nel 2020. Questo significa che tutti coloro che sono in regime forfettario e che quindi non versano mai l'IRAP perché così previsto da questo regime fiscale sono esclusi?

R: Esatto, I destinatari del contributo RISTORO LAZIO IRAP sono solo le MPMI e i professionisti titolari di partita IVA operanti nel Lazio che sono soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per quanto riguarda le attività con i requisiti specificati nell'APPENDICE 1 e codice ATECO elencato nell'APPENDICE 2 ma che ricadono nel regime forfettario, è possibile accedere al contributo?

R: No, non possono accedere al contributo le attività in regime forfettario

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al ristoro Lazio IRAP 2020 cortesemente volevo sapere se come partita iva a regime forfettario non avendo l'obbligo di versare IRAP stessa posso rientrare nel bando in oggetto.

Il mio codice ATECO è all'interno delle categorie che posso accedere alla domanda.

R: Le partite iva a regime forfettario non rientrano nell'avviso IRAP

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: ho preso visione del bando in oggetto e volevo sapere se, essendo in regime forfettario agevolato il quale prevede che una volta determinato il reddito imponibile, il contribuente forfettario applica un'unica imposta, nella misura del 15%, sostitutiva delle imposte sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP, potevo partecipare alla concessione del contributo

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: - se tra i destinatari del contributo RISTORO LAZIO IRAP rientrano i soggetti con partita Iva che svolgono la loro attività in regime forfettario e che, come tali, sono soggetti all'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP.

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: destinatari del contributo RISTORO LAZIO IRAP rientrano i soggetti con partita Iva che svolgono la loro attività in regime forfettario e che, come tali, sono soggetti all'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP.

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: ho un'attività di parrucchiere di cui con il DPCM di marzo ho dovuto interrompere la mia attività. Ma siccome la mia contabilità è a regime forfettario di cui non versavo la quota Irap. Volevo sapere come mi dovrei comportare e se posso effettuare la domanda.

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

## Marca da bollo

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento al bando ristori Irap si richiedono chiarimenti circa la necessità di apporre la marca da bollo e l'importo.

R: Come prevede l'art. 5, comma 7 dell'Avviso, per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore.8. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati indicati

R: La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati indicati al comma 5 dell'avviso, con il ricevimento dell'e-mail dall'indirizzo bandoristorolazioirap@regione.lazio.it di avvenuta protocollazione e del relativo codice alfanumerico che deve essere conservato con cura per le successive comunicazioni.

### 3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorremmo partecipare al contributo irap in programma dall'11/01/2021 sul sito della regione Lazio, ho letto a grandi linee l'avviso, si parla di una marca da bollo, va acquistata, tenuta da parte e annullata, e da inserire i dati nello spazio dedicato, chiedo cortesemente conferma

R: Come prevede l'art. 5, comma 7 dell'Avviso, per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda;

la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore. La marca da bollo va acquistata e nella domanda on line va indicato solo il codice a 14 cifre.

## **Regolarità contributiva**

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nell'Appendice 3 del suddetto Bando è prevista la dichiarazione, al punto 15, di regolarità contributiva verso gli Enti previdenziali. Tale regolarità, si chiede cortesemente, si deve intendere alla data di presentazione della domanda (11/01/2021)?

Si chiede questo perché, a seguito dello stato d'emergenza e congiuntura economica derivata, i versamenti previdenziali o sono stati sospesi da decreti ministeriali, o sono stati rateizzati, o sono stati omessi per evidente ed inevitabile mancanza di fondi da parte dei contribuenti.

R:Sì, la regolarità contributiva è richiesta alla data di presentazione della domanda.

## **Associazioni sportive dilettantistiche**

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con la presente, siamo a richiedervi un chiarimento sulla possibilità da parte della nostra ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA di richiedere l'aiuto per quanto riguarda l'avviso che vi alleghiamo. In sostanza non sappiamo se possiamo richiedere questo bonus dopo aver avuto accesso ad altri bonus quali quelli del fondo perduto di sport e salute e quello a sostegno delle ASD da parte della regione Lazio. Vi alleghiamo i dati della nostra ASD per richiedervi un controllo da parte vostra ed il permesso ad accedere al contributo in allegato.

R: E' possibile fare comunque richiesta di contributo se si è soggetti passivi al pagamento IRAP 2020

## Perizia asseverata

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con riferimento all'oggetto si richiede se è disponibile un facsimile di perizia da presentare secondo quanto previsto dal bando o in alternativa quali riferimenti e dichiarazioni deve contenere la stessa.

R: No, non è disponibile un facsimile di perizia, il libero professionista che rilascia la perizia asseverata deve attestare quale è l'IRAP dovuta per la Regione Lazio, in base al calcolo riportato nell'avviso, nell'appendice 1 (Definizioni), a pag. 20/51: "Versamento seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 riferibile alla regione Lazio nel caso di imprese multimpianto", nonché nel manuale d'uso del sistema, a pag. 6/16.

### 2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La società ha sede nel Lazio ed ha iniziato ad operare anche nella regione Lombardia da febbraio 2020.

L'acconto Irap anno 2021 la cui scadenza era prevista al 30/11/2020 si riferisce solo alla regione Lazio essendo riparametrato all'anno 2019 anno in cui l'azienda ha operato solo nel Lazio.

Come ci dobbiamo comportare.

Occorre fare asseverazione dell'IRAP?

Nel caso non è possibile determinare oggi sia l'IRAP dovuta dalla società ma neanche il monte costo del personale 2020.

In attesa di un celere riscontro essendo la scadenza di lunedì prossima ed essendo il bando riferito a somme disponibili fino ad esaurimento risorse.

R: In caso d'impresa multimpianto occorre allegare la perizia asseverata.

Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020. Sono pertanto desumibili dalla contabilità dell'azienda e come tali asseverabili nella perizia da figure idonee

## Compensazione dell'IRAP

### 1. DOMANDA e RISPOSTA

D: In merito al contributo calcolato sulla seconda rata irap dovuta per l'anno 2020, si chiede di conoscere il comportamento da seguire in caso di importo dovuto per la seconda rata, compensato "verticalmente" con il credito irap anno precedente, come previsto dalla normativa, anziché tramite presentazione del modello F24. A nostro avviso l'importo dovuto come seconda rata irap si ritiene ammissibile al contributo in quanto effettivamente nella dichiarazione irap dell'anno 2020 risulterà come versamento eseguito in compensazione con crediti esistenti della stessa imposta

R: L'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

E' ammesso, in tale contesto, l'utilizzo della compensazione tra importo da versare e importo a credito, esposta nell'ambito del modello F24. Diversamente, qualora il richiedente faccia riferimento a compensazioni non esposte nel Modello F24, ma effettuabili direttamente in dichiarazione fiscale, esse non vengono ritenute ammissibili ai fini della concessione del contributo, in quanto l'acquisizione della dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno di imposta 2020 si realizza in un contesto temporale non compatibile con i tempi di erogazione del presente contributo nonché alle verifiche in capo all'Amministrazione Concedente.

2. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: in merito all'avviso pubblico per la concessione del contributo "Ristoro Lazio IRAP", sono a chiedere chiarimenti in merito all'ammissibilità della domanda nel caso in cui il contribuente, fermo restando il possesso di tutti i requisiti richiesti, abbia versato il secondo acconto IRAP per il 2020 utilizzando in compensazione il credito ZFU sisma centro Italia, senza pertanto un reale esborso di denaro

R: Sì, se la compensazione risulta dall'F24.

3. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Desidero sapere se si ha diritto al contributo qualora l'Irap secondo acconto non sia stata versata per effetto della compensazione verticale con il credito del saldo irap (trattandosi di compensazione verticale non è stato presentato F24). Inoltre, il dato sulle retribuzioni è obbligatorio solo se si tratta di impresa multimpianto?

R: Se la compensazione non risulta dal F24 presentato all'Agenzia delle Entrate non sarà possibile accedere al contributo.

R: Il dato delle retribuzioni è obbligatorio per le imprese multimpianto che abbiano sede legale o unità locali/sedi operative fuori dal Lazio.

## **Dimensione d'impresa e composizione societaria**

1. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: In procinto di rispondere all'Avviso in oggetto, mi chiedevo come dovrebbe essere definita un'impresa che all'interno della sua composizione societaria, abbia una società che ne detiene l'1%. Pertanto, ad oggi non saprei se compilare il modulo per "Impresa Unica" o se sottoscrivere una dichiarazione che preveda anche un'impresa "eventualmente" collegata o associata

R: il file delle dichiarazioni dell'impresa contiene le indicazioni per il dimensionamento dell'impresa, nell'appendice 4 dell'avviso (dichiarazione relativa alle dimensioni di impresa).

Nel caso specifico, qualora il rapporto tra l'impresa richiedente il contributo e la società presente all'interno della sua composizione societaria sia limitato soltanto alla detenzione del capitale pari all' 1 % e non si ricada in alcuna delle ipotesi previste dalle lettere B e C dell'Appendice 4, dovranno essere rilasciate le dichiarazioni di cui al punto A.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con riferimento alla domanda a cosa si riferisce il campo % partecipazione? alla percentuale del soggetto che compila domanda?

R: E' la percentuale di partecipazione dell'impresa.

## **IRAP non pagata**

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito al bando in oggetto, sono a richiedere il vostro aiuto poiché ho aperto la mia agenzia di viaggi il 8/04/2020 (quindi sono una start up) con codice ateco 79.11.00 ed il commercialista mi ha detto che non ho pagato l'IRAP 2020 ma ho comunque subito forti perdite poiché, come ben sapete, il turismo è tra i settori più colpiti: siamo fermi da febbraio 2020 poiché le frontiere sono chiuse, vigono restrizioni tra regioni/comuni per cui sto andando avanti con i risparmi e senza nessun aiuto statale purtroppo. Contavo su questo bando ma, non so' come mai, il commercialista mi dice che non ci rientro: potete aiutarmi per favore?

R: il contributo, come riportato all'art.3 commi 1 e 2 è destinato solo ai soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) 2020 (unico o secondo acconto)

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: per chi non ha potuto versare, per difficoltà legate al Covid, l'acconto Irap entro la normale scadenza, è possibile mettersi in regola versando quanto dovuto, prima della presentazione della domanda?

In questo caso la domanda verrà accolta?

R: Sì, la domanda verrà accolta.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: volevamo chiedere se possono beneficiarne anche imprese passive di IRAP che, costituite nel 2019, hanno chiuso, per lo stesso periodo, il bilancio in perdita.

R: No, i soggetti passivi che non hanno un'imposta dovuta o pagata per il 2020 non possono accedere al contributo.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: l'importo del contributo è commisurato al secondo acconto Irap 2020. Volevo sapere, in caso di ditte aperte nel 2019 o di ditte in essere da prima, ma che hanno chiuso l'esercizio in perdita e quindi gli acconti non erano dovuti, come funziona? Sono categorie che vengono direttamente escluse dal beneficio?

R: Il contributo assume come parametro quantitativo di riferimento l'ammontare di seconda o unica rata di acconto IRAP 2020. Qualora gli acconti non fossero dovuti, pertanto, il richiedente non può partecipare all'Avviso.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: consultando la guida per la presentazione della domanda e nello specifico pagina 9 di 16, nell'esempio in fondo viene indicata la dicitura sul pagamento della 2° rata se è stato effettuato. La mia domanda è la seguente, nel bando possono partecipare solo le aziende che hanno pagato irap acconto o rata unica o anche coloro che non hanno effettuato il pagamento

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in riferimento al bando in oggetto, si chiede se, per rata del secondo acconto Irap 2020, si intende quella calcolata con il metodo storico anche se non effettivamente pagata? oppure deve essere effettivamente stata versata? Chi non ha pagato per effetto della proroga disposta ad Aprile 2021 può accedere?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno in merito alla dicitura del bando "...hanno versato o devono versare" riferito al secondo o unico acconto IRAP per l'anno 2020, NON è CHIARO SE IL "DEVONO VERSARE" SIA RIFERITO SOLO A COLORO CHE POSSONO BENEFICIARE DELLA PROROGA AD APRILE 2021 DEL SUDETTO ACCONTO.

In mancanza di una causa di esclusione in merito sembrerebbe possibile effettuare l'istanza anche se, per tutti, l'acconto non è stato ancora versato.

E' corretto?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

#### 8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: sono una Consulente del Lavoro e sono a chiedere un chiarimento riguardo l'opportunità o meno di presentare domanda di partecipazione all'avviso per l'erogazione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO IRAP 2020" per una determinata categoria di contribuenti.

il dubbio riguarda, ai fini dell'accoglimento della richiesta, il requisito di aver effettuato (o comunque di effettuare per effetto della proroga) il versamento dell'IRAP o meno.

Nello specifico si chiede delucidazione in merito ad un contribuente che non dispone di liquidità per poter pagare il secondo acconto IRAP 2020 o non intende versarlo perché, previsionalmente, è certo di chiudere l'esercizio 2020 in perdita e quindi di non dover affrontare alcun versamento di IRAP a debito.

Nei casi sopra descritti, non esistendo un mod.F24 relativo al versamento di IRAP 2020, nè entro la scadenza originaria 30/11/2020, tantomeno pagato entro il 30/04/2021 per effetto della proroga concessa (esistendone i requisiti) il contribuente ha comunque diritto a richiedere e la speranza di ottenere il contributo a fondo perduto o, al contrario, sarebbe inutile presentare l'istanza?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

#### 9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei sapere se è possibile accedere al ristoro anche se la società, pur avendo debito irap non l'abbia ancora versato.

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

## Anno di riferimento dell'IRAP

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente per avere un chiarimento in merito al Bando in oggetto; all'art. 4 comma 1 testualmente dice che l'importo rimborsato è quello della seconda o unica rata dell'acconto 2020 mentre nel precedente art. 3 comma 2 il bando dice che il rimborso è relativo ai soggetti che hanno versato o devono versare una quota Irap 2020 riferibile alla Regione Lazio. Si chiede di sapere se il contributo è legato al pagamento degli acconti 2020 legati a quanto dichiarato nel Modello Unico 2020 anno d'imposta 2019 oppure agli acconti ed anche al saldo dell'esercizio 2020 che sarà versato a giugno 2021. In pratica il contributo è legato ai soli acconti da versare o versati oppure all'intero debito Irap riferito all'anno d'imposta 2020 che verrà determinato in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020?

R: I due profili richiamati dal richiedente non sono tra loro contrastanti. All'articolo 4, comma 1, si fa riferimento all'ammontare assunto come parametro di capacità fiscale ai fini della corresponsione del contributo, che corrisponde alla seconda o unica rata di acconto IRAP 2020.

Per quanto attiene all'articolo 3, comma 2, la dicitura "soggetti che hanno versato o devono versare una quota di .." è motivata dalla circostanza che, conformemente a quanto previsto dal DL 157/2020, è stato previsto un differimento dei termini di versamento della seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 per i soggetti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga al 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora nell'anno 2020 – e fatta salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

### 2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi chiedo cortesemente informazioni in merito al "Ristoro Lazio Irap". Il dubbio più grande sono i requisiti d'accesso: è sufficiente essere soggetti Irap ed avere un secondo acconto Irap da versare nel 2020, sulla base della dichiarazione prodotta per il 2019, o è anche necessario aver versato questo secondo acconto? L'Allegato I dell'avviso pubblico, all'art. 3 - Destinatari e requisiti comma 2., recita testualmente "il contributo è destinato ai soggetti che hanno attivato la partita I.V.A. in data antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso e che hanno versato o devono versare una quota IRAP 2020 riferibile alla Regione Lazio". Il dubbio nasce dal fatto che molti miei assistiti, pur avendo degli acconti da versare (sulla base della dichiarazione presentata per il 2019), non hanno versato nulla per il primo acconto così come "concesso" dai decreti Covid e non hanno versato il secondo acconto per una evidente riduzione dei ricavi nell'anno 2020...

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

-

### 3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente per avere un chiarimento in merito al Bando in oggetto; all'art. 4 comma 1 testualmente dice che l'importo rimborsato è quello della seconda o unica rata dell'acconto 2020 mentre nel precedente art. 3 comma 2 il bando dice che il rimborso è relativo ai soggetti che hanno versato o devono versare una quota Irap 2020 riferibile alla Regione Lazio. Si chiede di sapere se il contributo è legato al pagamento degli acconti 2020 legati a quanto dichiarato nel Modello Unico 2020 anno d'imposta 2019 oppure agli acconti ed anche al saldo dell'esercizio 2020 che sarà versato a giugno 2021. In pratica il contributo è legato ai soli acconti da versare o versati oppure all'intero debito Irap riferito all'anno d'imposta 2020 che verrà determinato in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020?

R: I due profili richiamati dal richiedente non sono tra loro contrastanti. All'articolo 4, comma 1, si fa riferimento all'ammontare assunto come parametro di capacità fiscale ai fini della corresponsione del contributo, che corrisponde alla seconda o unica rata di acconto IRAP 2020. Per quanto attiene all'articolo 3, comma 2, la dicitura "soggetti che hanno versato o devono versare una quota di .." è motivata dalla circostanza che, conformemente a quanto previsto dal DL 157/2020, è stato previsto un differimento dei termini di versamento della seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 per i soggetti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto.

Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

## Varie

### 1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) La nostra è una ditta individuale Cod ateco 475920, in quale tipo di impresa dobbiamo essere considerati, visto che abbiamo meno di 10 occupati e fatturato < 2 mln, Dobbiamo compilare quindi l'appendice 4, la 3 o entrambe?

2) In relazione all'appendice 4, dobbiamo anche noi indicare i dati relativi al fatturato, agli occupati e all'attivo patrimoniale?

3) L'IRAP da indicare, comprende anche quella non pagata in virtù dello slittamento del pagamento al 30/4/21?

R1: Da quanto dichiara nella domanda la vostra ditta sembra rientrare nei parametri per essere qualificati come PMI pertanto può presentare domanda. L'appendice 4 (dimensioni di impresa) deve sempre essere scaricata, compilata, apponendo (o in caso contrario non apponendo) i relativi segni di spunta e firmata.

R2: A. Avendo dichiarato, (dichiarazioni di cui all'appendice 3) che il soggetto è una pmi, in caso di impresa individuale non sarà necessario indicare quanto richiesto in ordine al fatturato e agli occupati e all'attivo patrimoniale

R3: il contributo è legato al versamento IRAP (unico o secondo acconto) come da DL 157/2020 da versare entro il termine ultimo previsto del 30 aprile 2021

## 2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente richiedo gentilmente un'informazione: posso richiedere il finanziamento ristoro Irap se la società è stata costituita a giugno 2020? L'importo Irap, quale dovrà essere, se ancora il bilancio non è stato trasmesso? E' requisito essenziale aver trasmesso il bilancio?

R: Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 ai sensi del DL 157/2020 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

## 3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con La presente richiedo informazioni in merito alla tabella (ULA, ATTIVO, FATTURATO ecc.) da compilare nelle dichiarazioni del bando in oggetto. Nella casella del fatturato va inserito importo che scaturisce dalla dichiarazione Iva 2020 campo VE oppure il totale dei Ricavi dal conto economico del bilancio?

R: Si conferma che, ai fini della determinazione del fatturato del Richiedente, per i soggetti titolari di partita IVA va preso come riferimento il dato desunto dal quadro VE della dichiarazione IVA, destinato ad accogliere le operazioni attive effettuate dal contribuente che concorrono a formare il suo volume d'affari.

## 4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Abbiamo chiuso il 2019 in perdita quindi non abbiamo versato irap. Di conseguenza per noi il bando e' inaccettabile?

R: SI, non può beneficiare del contributo. Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

## 5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al possesso dei requisiti per essere beneficiari del provvedimento in oggetto, veniamo a richiedere gentilmente delucidazioni in merito al concetto di contribuenti "che hanno versato o che debbono versare" di cui art 3 della deliberazione del 5 gennaio 2021. In particolar modo, vorremmo sapere se il riferimento è alla proroga per covid, di cui possono beneficiare coloro che, in possesso dei requisiti di fatturato prescritti, possono effettuare i relativi pagamenti del secondo acconto irap nel mese di Aprile 2021 o se viceversa, è prescritto il preventivo pagamento del secondo acconto dell'irap. In secondo luogo, vorremmo ricevere delucidazioni in merito ad un inquadramento temporale della regolarità contributiva da Voi richiesta; in particolar modo, tale requisito è richiesto al momento della compilazione della domanda o è verificato ed è propedeutico alla sola erogazione del contributo?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto Qualora nell'anno 2020 – e fatta salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

R: In merito alla regolarità contributiva tale requisito è richiesto al momento della compilazione della domanda.

#### 6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito al bando in oggetto chiedo se l'impresa individuale in allegato deve compilare la domanda come microimpresa oppure come libero professionista iscritto alla CCIAA -allega camera di commercio

R: L'attività prevalente da certificato della Camera di Commercio è "noleggio con conducente di autovetture". Il relativo codice ATECO non è compreso tra quelli di cui all'appendice 2 dell'avviso, pertanto non può beneficiare del contributo, in quanto la categoria ha già potuto beneficiare dei contributi previsti da due specifici avvisi pubblici della Regione Lazio.

#### 7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1. la domanda va firmata digitalmente o va bene la firma normale ed ulteriore scansione? Mi confermate che gli unici documenti da allegare sono: carta d'identità, dichiarazione dell'impresa da scaricare il modello nella pagina iniziale della piattaforma (da firmare digitalmente?) 2. Ci sarebbe anche una perizia asseverata per unità locali.... cosa sarebbe e chi la deve fare?

R1: Si prega di prendere visione dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico per la concessione del contributo "Ristoro Lazio IRAP". La domanda, compilata esclusivamente on line, può essere inviata in due modalità:

a. scaricata in formato pdf, firmata digitalmente e caricata on line unitamente al documento di identità;

b. scaricata in formato pdf, stampata e firmata in modalità olografa, scansionata e caricata on line unitamente al documento di identità.

Il file pdf della domanda - datata e sottoscritta digitalmente o in maniera olografa - dovrà essere caricato

on line attivando l'apposito tasto e inviato telematicamente, unitamente ad un documento di identità in

corso di validità e a tutti gli allegati previsti. Pertanto, il richiedente dovrà caricare ed allegare:

a. Domanda generata dal sistema;

b. Scansione documento di identità;

c. Per i soggetti con unità locali/sedi operative in più regioni, perizia asseverata da Professionista abilitato in relazione alla quota di seconda o unica rata di acconto IRAP riferibile al Lazio.

R2.La perizia asseverata rilasciata da professionista abilitato deve essere presentata per i soggetti che abbiano unità locali/sedi operative in più regioni.

Il libero professionista che rilascia la perizia asseverata deve attestare quale è l'IRAP dovuta per la Regione Lazio, in base al calcolo riportato nell'Avviso, nell'appendice 1 (Definizioni), a pag. 20/51:

"Versamento seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 riferibile alla regione Lazio nel caso di imprese multipianto", nonché nel manuale d'uso del sistema, a pag. 6/16. L'impresa multipianto è l'impresa con più unità operative come declinata dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico.